

			
<b>Via Tevere, 46</b> <b>00198 Roma</b> <b>Tel. 068415751</b> <b>Fax 68559220</b> <small>federazione@fabi.it www.fabi.it</small>	<b>Via Modena, 5</b> <b>00184 Roma</b> <b>Tel. 064746351</b> <b>Fax 064746136</b> <small>fiba@fiba.it</small>	<b>Via Vicenza, 5/A</b> <b>00185 Roma</b> <b>Tel. 06448841</b> <b>Fax 064457356</b> <small>fisac@fisac.it</small>	<b>Via Lombardia 30</b> <b>00187 Roma</b> <b>Tel. 06420359209</b> <b>Fax 064201413</b> <small>uilca@uilca.it</small>

## COME SI EVOLVE LA TRATTATIVA DI RINNOVO DEL CONTRATTO

Man mano che si cominciano ad approfondire i vari temi che, ad oggi, sono stati oggetto di illustrazione e confronto fra le parti si evidenzia sempre più una netta distanza fra le posizioni aziendali, che sembrano tenere conto unicamente della necessità di non aumentare i costi e di incrementare i margini di “libera gestione del personale” e, sul fronte opposto, le esigenze rappresentate dalle segreterie sindacali di adeguamento delle condizioni dei lavoratori sia dal punto di vista economico che normativo.

A fronte della disponibilità all’ascolto manifestata fino ad oggi dalla delegazione sindacale rispetto ai tanti temi affrontati, la posizione di parte aziendale mostra unicamente una parziale disponibilità a ridurre le pretese, ma non invece ad accogliere le ragionevoli richieste anche migliorative di alcuni trattamenti formulate dai rappresentanti dei lavoratori.

In occasione dell’incontro odierno, oltre alle tematiche affrontate precedentemente (trasferimenti, pendolarismo, inquadramenti, retribuzione d’ingresso, salario variabile...) è stata ribadita in modo molto fermo la necessità di un corretto adeguamento economico tabellare. A fronte della richiesta di recupero del valore d’acquisto delle retribuzioni, perduto nel lungo periodo di attesa del concreto sblocco della dinamica contrattuale dal vincolo vergognoso della legge 122 del 2010, la delegazione aziendale, ad oggi, conferma la propria negativa posizione.

L’incontro si è chiuso con un forte invito delle Organizzazioni Sindacali alla rappresentanza aziendale affinché rifletta profondamente ed attentamente le volontà espresse, e riveda le rigidità ed i limiti finora manifestati.

Tale condizione risulterà indispensabile al fine di sviluppare e portare a termine questa trattativa che indubbiamente presenta caratteristiche di difficoltà peculiari: auspichiamo che i rappresentanti aziendali ascoltino la posizione manifestata nel tempo dalle Segreterie Nazionali e l’invito loro rivolto nella riunione odierna, in caso contrario dovranno ascoltare la voce della categoria.

Roma, 14 febbraio 2018

Le Segreterie Nazionali